

Orto Botanico ospitale Store e nuovo ingresso

Riaperto l'accesso di via Ghini: biglietteria, negozio [Unipi](#), e la prima fontanella di acqua «Spazio antico, ma vivace»

PISA

L'Orto e Museo botanico dell'università di Pisa dà il tocco finale ad un progetto di restyling iniziato nel 2016 e terminato ieri con la riapertura dell'ingresso di via Ghini. Ora lo storico polmone della città si apre ancora di più agli amanti del verde con un accesso tutto nuovo che si aggiunge a quello più noto di via Roma. I visitatori da oggi troveranno ad accoglierli dei locali completamente rinnovati: una nuova biglietteria, un bookshop, un punto vendita dei prodotti dell'università e, soprattutto, un angolo relax in cui è stato installato il primo erogatore di acqua potabile targato ateneo. Una scelta simbolica che lega il più antico orto botanico universitario al mondo, nato nel 1543 su iniziativa del naturalista Luca Ghini, alla risorsa che lo alimenta quotidianamente. Nei prossimi mesi altre fontanelle verranno montate al Polo Piagge e al Polo Fibonacci.

Il rinnovamento che oggi ha permesso il taglio del nastro alla presenza del prorettore vicario **Carlo Petronio**, della presidente del Sistema Museale di

Ateneo **Chiara Bodei** e del direttore dell'Orto **Lorenzo Peruzzi** è partito nel 2017 grazie al progetto di alternanza scuola-lavoro dei ragazzi del liceo scientifico «Buonarroti», che hanno messo nero su bianco dei progetti di restaurazione accolti ed eseguiti in questi mesi dall'università. Dai disegni si è passati alla realizzazione di una nuova pavimentazione, infissi e spazi interni che rimandano a quelli del vicino Museo botanico. «L'inaugurazione di oggi è il coronamento di una riqualificazione iniziata nel 2016 con la riapertura dell'ingresso di via Roma - dice il direttore dell'Orto Peruzzi - proseguita nei due anni successivi con il riallestimento di diverse serre e il nuovo logo dell'Orto e del Museo e culminata quest'anno con la miniserra dell'Amborella, ospitata solo da noi in Italia». Nel bookshop i curiosi troveranno anche il calendario 2020 dell'Orto e due ultime uscite editoriali: la guida «L'Orto botanico di Pisa. Piante, storie, personaggi, ruoli» di Gianni Bedini, volume aggiornato alla scorsa estate che accompagna i visitatori tra palme, boschi di bambù, lecci e camelie, e il libro per ragazzi di Chiara Rossi «Alla scoperta dell'Orto botanico di Pisa». A testimonianza di quanto l'Orto sia «un'istituzione antica ma vivace», come afferma sempre Peruzzi.

Francesco Cofano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prorettore vicario Carlo Petronio al taglio del nastro per il nuovo ingresso dell'Orto

NUOVE PROPOSTE

Nel bookshop sono disponibili anche una guida aggiornata e un libro per ragazzi

